



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

N. 82

DATA 09-04-2025

COPIA

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE PERIODO: 01.09.2025-31.08.2034 - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA DELEGA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE "PROVINCIA DI BERGAMO" - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG contabile) 2025-2027, approvato con D.G.C. n. 42 del 01.04.2025, ed il relativo affidamento delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti gestionali di competenza;

Visto il decreto sindacale decreto sindacale n. 18 del 27.12.2024 ad oggetto: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA STRUTTURA APICALE DENOMINATA "AREA SERVIZI ALLA PERSONA" – PERIODO 01.01.2025 – 31.12.2025;

Richiamati i seguenti atti del Consiglio comunale:

- Atto n. 06-2025 avente per oggetto: Linee guida pedagogico-educative "Polo d'infanzia Elena Gianini Belotti"- Approvazione;
- Atto n. 07-2025 avente per oggetto: "Nido d'infanzia "Pimpi Oseli" – Regolamento di funzionamento – approvazione;

DATO ATTO che ad oggi il Comune non dispone delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente servizi così eterogenei e complessi;

DATO ATTO altresì che il servizio di NIDO D'INFANZIA COMUNALE:

- rientra nei servizi pubblici locali, i quali devono rispettare specifici obblighi inerenti al pubblico servizio, devono cioè garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico e come tali devono essere offerti con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni di parità per tutti gli utenti e a prezzi accessibili;
- è un servizio a rilevanza economica, dalla cui gestione può derivare profitto e per l'affidamento dei quali è necessario il rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo, al fine di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione;

PRESO ATTO che:

- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici e che, in virtù delle suddette competenze, l'Organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica;
- la disciplina dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni numerose modifiche. Da prima il referendum popolare del 12-13 giugno 2011 che ha abrogato la disciplina contenuta nell'art. 23 bis del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) che stabiliva significativi principi in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Il vuoto normativo è stato colmato dall'art. 4 del D.L. n. 138/2011 (convertito nella legge 148/2011), che ha riproposto nella sostanza ed in larga parte la disciplina dell'articolo abrogato. La sentenza della Corte Costituzionale n. 199/2012 ha quindi azzerato la normativa contenuta nell'art. 4 del D.L. n. 138/2011, con la conseguente applicazione, nella materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, oltre che della disciplina di settore non toccata dalla detta sentenza, della normativa e dei principi generali dell'ordinamento europeo, e dei principi affermati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia e di quella nazionale.
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedeva come *milestone* da raggiungere entro il 31 dicembre 2022, il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali, obiettivo che è stato raggiunto con l'approvazione del D.lgs. 22 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", entrato in vigore il 31 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).
- secondo il quadro normativo in essere le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 14 del D. Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, sono:
 - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
 - c) affidamento a società *in house*, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.
- l'art. 14 comma 2 del citato D.lgs. 201/2022, ha disposto che *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo ilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30”*;

Richiamato l'atto C.C. n. 14 del 28.02.2025 avente per oggetto: “Modalità di gestione esternalizzata in concessione del Nido d'Infanzia comunale (artt. 14-15 e 34 del D. LGS 201/2022 – artt 177 e segg del D. Lgs 36/2023) e con la quale è stata approvata la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (D. Lgs 201/2022, ex art. 34 comma 20 del D:l. 179/2012) predisposta dalla responsabile dell'Area Servizi alla Persona e relativi allegati e che qui si intende integralmente richiamata, stabilendo in particolare la gestione del servizio attraverso il modello della concessione, mediante individuazione del soggetto gestore con procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs.36/2023, secondo quanto previsto dall'art.108 del D.Lgs 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base dei criteri e dei punteggi indicati negli elementi del disciplinare di gara;

Dato atto che la scelta del contraente avverrà con procedura aperta in quanto essendo un servizio di nuova attivazione, si ritiene opportuno garantire la massima evidenza pubblica e partecipazione, e che tale gara sarà da esperirsi tramite la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo e attraverso il mercato elettronico regionale per le pubbliche amministrazione (portale SINTEL);

Rilevato infatti che in data 31/03/2023 è entrato in vigore il “Codice dei contratti pubblici” approvato con D.Lgs. 36/2023 e che l'art. 62, comma 6 del Codice le stazioni appaltanti per l'acquisizione di servizi e forniture di importi superiori alle soglie, devono procedere secondo una delle seguenti modalità:

- ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
- mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

Visto:

- la deliberazione di Consiglio provinciale Reg. 59 del 29/11/2016 con la quale la Provincia di Bergamo ha assunto l'esercizio della Funzione di Stazione Unica Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, beni e servizi a servizio dei Comuni dell'Area Vasta di Bergamo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ha approvato lo “schema di Convenzione tra la Provincia di Bergamo e i Comuni aderenti per l'esercizio della funzione di Stazione Unica Appaltante”;
- la deliberazione di Consiglio provinciale Reg. 8 del 25/05/2017, di modifica e integrazione dello schema di convenzione a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 56/2017, correttivo al D. Lgs. 50/2016, a far data dal 20 maggio 2017;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale Reg. 5 del 10/02/2020 con la quale è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo da sottoporre a ciascun Ente interessato al Servizio, con la quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del servizio medesimo;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale Reg- 31 del 26.07.2023 con la quale è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Bergamo da sottoporre a ciascun Ente interessato al Servizio, con la quale vengono disciplinati tutti gli aspetti operativi del servizio medesimo;

- la convenzione con la Provincia di Bergamo approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 25.06.2024, esecutiva ai sensi della legge, mediante la quale l'Amministrazione Comunale di Cologno al Serio ha manifestato la volontà di avvalersi delle prestazioni della Stazione Appaltante della Provincia di Bergamo;

Preso atto che in data 09.07.2024 è stata sottoscritta la Convenzione con la Provincia di Bergamo;
 Richiamato il Piano Triennale degli acquisti di Beni e dei Servizi per il triennio 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26.02.2025, e con il quale l'affido del servizio di che trattasi è stato inserito e al quale è stato attribuito il seguente codice CUI: 00281170167-20200001

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, che al comma 1 dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*;

Richiamato altresì l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del procedimento indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Indicati pertanto, ai sensi dell'art. 192, D. Lgs. 267 / 2000:

- a. **IL FINE:** con la gara ed il conseguente contratto si intende procedere alla selezione di un operatore economico al quale affidare la gestione del servizio del servizio in concessione del Nido d'Infanzia comunale – di nuova attivazione – per il periodo 01.09.2025/31.08.2034;
- b. **OGGETTO:** gestione in concessione del servizio Nido d'Infanzia comunale – Periodo 01.09.2025/31.08.2034;
- c. **LA FORMA:** l'atto pubblico amministrativo sottoscritto in modalità elettronica;
- d. **LE CLAUSOLE ESSENZIALI:** quelle indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- e. **LA SCELTA DEL CONTRAENTE:** procedura aperta al fine di garantire la massima partecipazione;

Vista la necessità di dare avvio alla procedura per l'affidamento in concessione dei servizi di cui alla presente;

Verificato che:

- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Ghilardi dr.ssa mag.lis Lidia, Responsabile dell'area Servizi alla Persona;
 - trattandosi di appalto sotto-soglia il suddetto RUP svolgerà anche le funzioni di DEC - Direttore Esecuzione del Contratto – ai sensi dell'art. 14 – commi 2 e 8 del Codice
 - il codice CUI è il seguente: 00281170167-20200001
 - il codice ATECO è il seguente: 88.91.00
- il contratto CNEL da applicare nel presente appalto è il seguente: T151.
- il CPV è il seguente:

• NR.	DESCRIZIONE SERVIZIO	CPV	PRINCIPALE (P)
1	Servizio di istruzione pre-scolastica	80110000-8	P

- Sarà obbligatorio effettuare il sopralluogo dei locali, previo appuntamento con il referente dell'area tecnica;

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto e al fine di avviare la procedura, di approvare i seguenti documenti – allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- capitolato d'appalto;
- lo schema di contratto;
- patto d'integrità
- la bozza dello schema di disciplinare di gara della Provincia;

e di dare altresì atto che i seguenti documenti – che faranno parte integrante e sostanziale della procedura di gara - risultano già approvati con precedenti atti e più precisamente:

Linee guida pedagogico-educative	C.C. 6-2025
Regolamento di funzionamento	C.C. 7-2025
Relazione D. Lgs 201/2022, ex art. 34 comma 20 del D:l. 179/2012 e relativi allegati così composti: A) PEF B) MATRICE DEI RISCHI FASE DI GESTIONE C) PLANIMETRIA LOCALI	C.C. 14-2025

Evidenziato che il valore della concessione è pari a € 1.903.094,00 IVA esclusa, per il periodo dal 01.09.2025 al 31.08.2034, e che il quadro economico risulta essere così determinato:

VALORE TOTALE DELLA CONCESSIONE	€ 1.903,094,00
DI CUI RICAVI DA RETTE	€ 1.799.154,00
IVA SU VALORE RICAVI DA RETTE	Il servizio di asilo nido è un servizio rilevante IVA e, in virtù del <u>n. 21, art. 10, DPR 633/72</u> è esente IVA; cioè le rette introitate dagli utenti sono "esenti IVA ex <u>art. 10</u> "
DI CUI RICAVI PER ALTRI SERVIZI	€ 103.940,00
IVA SU VALORE RICAVI DA ALTRI SERVIZI	€ 22.858,88
IMPORTO A BASE D'ASTA CANONE DI CONCESSIONE ANNUO DI € 16.500,00 (fatto salvo il rialzo proposto in sede di gara)	€ 136.125,00 (importo presunto per 9 anni di concessione)
Nota: In fase di avvio del servizio, tenuto conto che gli iscritti all'inizio probabilmente non copriranno tutti i posti, per il primo anno il canone verrà richiesto al 50% , per il secondo anno di concessione al 75% e a partire dal terzo anno di concessione verrà richiesto l'importo pieno.	
IVA SU CANONE DI CONCESSIONE 22%	€ 29.947,50
CONTRIBUTO IN CONTO INVESTIMENTI PER ACQUISTO ARREDI – come previsto in capitolato – Una tantum	€ 35.000,00

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 610 del 19.12.2023 con cui l'ANAC determina gli importi di contributo da versare alla stessa da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente;

Considerato che l'importo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione di Roma ammonta a € 660,00, in virtù del valore presunto della concessione, valutato ai fini della normativa applicabile, in € 1.903.094,00 IVA esclusa, per l'intera durata del contratto dal 01/9/2025 al 31/08/2034;

Sottolineato che il CIG (Codice Identificativo Gara) sarà acquisito da parte della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo con la determina di recepimento del presente provvedimento di indizione della procedura di gara;

Richiamata la convenzione in essere con la Stazione Unica appaltante costituita presso la Provincia di Bergamo e rilevato che le spese per la gestione della gara sono così determinate:

€ 5.000,00	compensi convenzionali spettanti alla Provincia di Bergamo per l'esplicazione delle funzioni di Stazione unica appaltante, in ragione dello 0,5% del valore stimato dell'appalto (art. 6 della convenzione - € 1.903.094,00 X 0,5% = € 9.515,47 – quota massima rimborsabile € 5.000,00)
€ 1.500,00	Maggiorazione per comprovata urgenza su compensi convenzionali spettanti alla Provincia di Bergamo per l'esplicazione delle funzioni di Stazione unica appaltante, in ragione del 30% del compenso sopra indicato (art. 6 della convenzione) a favore della Provincia di Bergamo (30% di € 5.000,00 = € 1.500,00)
€ 660,00	importo dovuto all'Autorità Nazionale AntiCorruzione via M. Minghetti nr. 10 – 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, da liquidare contestualmente in forma di rimborso alla Provincia di Bergamo
€ 7.612,38	quota parte dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 con liquidazione a favore della Provincia di Bergamo a seguito della conclusione della procedura di gara.

Atteso che per quanto sopra dovranno essere assunti i relativi impegni di spesa;

VISTI:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., con particolare riguardo ai commi 6 e 8, ed attestato che:
 - la spesa in trattazione è esigibile entro il termine dell'esercizio 2025;
 - il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole in materia di Equilibri di Finanza Pubblica 2025-2027;

VISTI:

- il bilancio di previsione 2025-2027 approvato con DCC n. 15 del 28.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione relativo 2025-2027, approvato con D.G.C. n. 42 del 01.04.2025 e s.v., limitatamente alle attribuzioni gestionali in pendenza del PEG per il triennio 2025-2027;

VISTO ALTRESI':

- la Legge n. 241 del 07.08.1990
- il D.Lgs 267 del 18.08.2000;
- l'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e smi;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale degli uffici e dei servizi;
- il vigente statuto comunale;

DETERMINA

1. **LE PREMESSE** formano parte integrante del presente atto;
2. **DI AVVIARE** formalmente il procedimento per l'indizione di gara con procedura aperta e relativa all'affido in concessione del servizio di Gestione del Nido Comunale – Periodo 01.09.2025/31.08.2034 – mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. **DI APPROVARE** – a tal fine – i seguenti documenti di gara – allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - capitolato d'appalto;
 - lo schema di contratto;
 - patto d'integrità
 - la bozza dello schema di disciplinare di gara della Provincia;

e di dare altresì atto che i seguenti documenti – che faranno parte integrale della procedura di gara - risultano già approvati con precedenti atti e più precisamente:

Linee guida pedagogico-educative	C.C. 6-2025
Regolamento di funzionamento	C.C. 7-2025
Relazione D. Lgs 201/2022, ex art. 34 comma 20 del D.l. 179/2012 e relativi allegati così composti: A) PEF B) <i>MATRICE DEI RISCHI FASE DI GESTIONE</i> C) <i>PLANIMETRIA LOCALI</i>	C.C. 14-2025

4. **DI DARE ATTO** che:

- la concessione del servizio è in parte finanziato con le quote di compartecipazione versate dai fruitori del servizio e in parte con fondi di bilancio;
- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la dott.ssa Ghilardi dr.ssa mag.lis Lidia, Responsabile dell'area Servizi alla Persona;
- trattandosi di appalto sotto-soglia il suddetto RUP svolgerà anche le funzioni di DEC - Direttore Esecuzione del Contratto – ai sensi dell'art. 14 – commi 2 e 8 del Codice
- il codice CUI è il seguente: 00281170167-20200001
- il codice ATECO è il seguente: 88.91.00
- il contratto CNEL da applicare nel presente appalto è il seguente: T151.
- è obbligatorio effettuare il sopralluogo dei locali, previo appuntamento con il referente dell'area tecnica;
- il CPV è il seguente:

• NR.	DESCRIZIONE SERVIZIO	CPV	PRINCIPALE (P)
1	Servizio di istruzione pre-scolastica	80110000-8	P

5. **DI DARE ALTRESI' ATTO CHE** ai sensi dell'art. 62 – comma 6 – del “Codice dei contratti pubblici” approvato con D. Lgs. 36/2023 per il presente appalto, si procederà mediante delega alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo, ai sensi della vigente convenzione, come meglio illustrato in premessa;
6. **DI DELEGARE** per quanto sopra la Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo al fine di procedere agli adempimenti di sua competenza necessari per l'affidamento del Servizio in oggetto in

attuazione della Convenzione in essere per l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e più precisamente:

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE
PROVINCIA DI BERGAMO	Via Tasso, 8 24121 Bergamo	80004870160

7. **DI DARE ATTO** che le somme dovute a favore della Provincia di Bergamo con sede in Bergamo Via T. Tasso n. 8, codice fiscale 80004870160 – Partita IVA 00639600162 a titolo di trasferimento per: per l'espletamento della Gara di che trattasi sono così quantificate:

€ 5.000,00	compensi convenzionali spettanti alla Provincia di Bergamo per l'esplicazione delle funzioni di Stazione unica appaltante, in ragione dello 0,5% del valore stimato dell'appalto (art. 6 della convenzione - € 1.903.094,00 X 0,5% = € 9.515,47 – quota massima rimborsabile € 5.000,00)
€ 1.500,00	Maggiorazione per comprovata urgenza su compensi convenzionali spettanti alla Provincia di Bergamo per l'esplicazione delle funzioni di Stazione unica appaltante, in ragione del 30% del compenso sopra indicato (art. 6 della convenzione) a favore della Provincia di Bergamo (30% di € 5.000,00 = € 1.500,00)
€ 660,00	importo dovuto all'Autorità Nazionale AntiCorruzione via M. Minghetti nr. 10 – 00187 Roma – C.F. e P.I. 97584460584, da liquidare contestualmente in forma di rimborso alla Provincia di Bergamo
€ 7.612,38	quota parte dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 con liquidazione a favore della Provincia di Bergamo a seguito della conclusione della procedura di gara.

8. **DI PROCEDERE** – per quanto sopra – **ALL'ASSUNZIONE DEI RELATIVI IMPEGNI DI SPESA COME DI SEGUITO INDICATO:**

- a) **un impegno di spesa di complessivi € 7.160,00=** a favore della Provincia di Bergamo con sede in Bergamo Via T. Tasso n. 8, codice fiscale 80004870160 – Partita IVA 00639600162 a titolo di trasferimento per la gestione della gara di individuazione del soggetto gestore del Nido d'Infanzia comunale, il tutto come meglio esplicitato in premessa e con con imputazione a:

- Capitolo di spesa 2370 avente per oggetto: SPESE per PROCEDURE di GARA (oneri convenzionali CUC - Pubblicazioni - Commissioni di gara) (E 840 per rimb. Spese pubbl.) - MPTM: 01.11.1.03 CPF: U.1.03.02.16.999 - ESERCIZIO 2025

- b) **un impegno di spesa di € 3.806,19 corrispondente al 50%** della quota dovuta per le funzioni di incentivi tecnici con imputazione al seguente capitolo di spesa:

- Capitolo 2370 avente per oggetto: SPESE per PROCEDURE di GARA (oneri convenzionali CUC - Pubblicazioni - Commissioni di gara) (E 840 per rimb. Spese pubbl.) - MPTM: 01.11.1.03 CPF: U.1.03.02.16.999 - ESERCIZIO 2025

9. **DI DARE ATTO** che la somma di € 35.000,00 – prevista a bilancio su capitolo di spesa 8380 avente per oggetto “ CONTRIBUTO in conto INVESTIMENTI a favore CONCESSIONARIO NIDO D'INFANZIA COMUNALE (fin E 2710 svinc.da prefin)” – ESERCIZIO 2025 - PF 2.03.03.03.999 Programma 12.01 - e relativa al contributo in conto investimenti che verrà riconosciuto all'aggiudicatario per l'acquisto degli arredi, verrà impegna a bilancio a seguito di aggiudicazione della gara;

10. **DI RISERVARSI** l'assunzione di un successivo provvedimento di impegno di spesa relativamente al compenso che dovrà essere eventualmente erogato ai membri della commissione giudicatrici;

11. **DI DARE ATTO** che, in virtù di quanto previsto dalla Convenzione:

- la restante parte relativa alla quota degli incentivi tecnici e pari ad € 3.806,19 verrà impegnata con successivo

atto e in ogni caso prima della liquidazione di quanto dovuto alla Provincia, incentivo che verrà liquidato a conclusione della procedura di gara;

- è onere della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) per conto del Comune di Cologno al Serio (BG);
 - compete alla Provincia di Bergamo la pubblicazione del Bando e del relativo esito di gara all'Albo Pretorio e di ogni altro adempimento connesso alla pubblicità di gara, così come previsto dal D. Lgs 36-2023;
 - le attività della Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo saranno svolte nel rispetto delle disposizioni della Legge nr. 190/2012 con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (e programma per la trasparenza), adottato dalla Provincia di Bergamo;
 - la sottoscrizione e la registrazione del contratto con la società aggiudicataria saranno espletate dal Comune di Cologno al Serio e che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale, con le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'appalto;
12. **DI ATTESTARE** che non sussiste obbligo di astensione né ricorre una situazione di conflitto di interesse nel procedimento da parte del Responsabile che sottoscrive il presente atto;
13. **DI TRASMETTERE:**
- il presente provvedimento alla Responsabile dell'Area Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.
 - alla Provincia di Bergamo quale stazione appaltante per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to dr.ssa mag.lis LIDIA GHILARDI

L.S.

SPAZIO RISERVATO ALL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Impegno/Accertamento n. 782-2015
783-2015
784-2015 del _____
Mandato n. 785-2015 del _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA

REGOLARITA' CONTABILE

Art. 183 – comma 7 – del D. Lgs 18.08.2000, n. 267

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa.
Pertanto il provvedimento si dichiara esecutivo.

Cogno al Serio, li 10 APR 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
LALUMERA CHIARA

PUBBLICAZIONE Art. 30 n. 6.62

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 45 – comma 6 – del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Cogno al Serio, li 10 APR 2025



IL MESSO COMUNALE
IL FUNZIONARIO INCARICATO

MARCO MARIANI